

Comune di Vidracco

Provincia di Torino

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2014 E DOCUMENTI ALLEGATI

* * *

IL REVISORE DEI CONTI

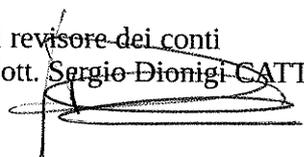
- premesso di avere esaminato la proposta di bilancio di previsione 2014, unitamente agli allegati di legge;
- attestato di essersi, nel proprio operato, uniformato allo statuto e al regolamento di contabilità;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, anche abbreviato TUEL);
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- visti i principi di revisione e di comportamento dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili;

delibera

di approvare l'allegata relazione, quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2014 del Comune di Vidracco, che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Lì, 19 maggio 2014

il revisore dei conti
dott. Sergio Dionigi CATTANEO



VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto

Sergio Dionigi CATTANEO

nominato, per il triennio 2012/2014, *revisore* ai sensi dell'articolo 234 e seguenti del TUEL:

- ricevuto lo schema del bilancio di previsione, approvato dalla giunta comunale in data 11 maggio 2014 con delibera n. 36, con i seguenti allegati obbligatori:
 - il bilancio pluriennale triennio 2014/2016;
 - la relazione previsionale e programmatica;
 - il rendiconto dell'ultimo esercizio chiuso (2012);
 - in assenza del programma triennale delle opere pubbliche ai sensi dell'articolo 128 del D.Lgs. 128/2006 (non sono previste opere pubbliche di importo superiore a 100 mila euro);
 - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio 2014, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi e i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione;
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
 - i limiti massimi di spesa disposti dagli articoli 6 e 9, D.L. 78/2010;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

 - i documenti e i prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
 - quadro analitico delle entrate e delle spese previste per i servizi con dimostrazione della percentuale di copertura;
 - prospetto dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e interessi;
- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visti il regolamento di contabilità e i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere favorevole del Responsabile del Servizio Finanziario;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'articolo 239, primo comma, lettera b), TUEL.



VERIFICA DEGLI EQUILIBRI

ESERCIZIO 2013

L'organo consiliare ha adottato, con delibera in data 24 settembre 2013, la verifica dello stato di attuazione dei programmi e di verifica degli equilibri di bilancio.

Dall'esito di tale verifica e dalla gestione finanziaria successiva risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio.

BILANCIO DI PREVISIONE 2014

Verifica del pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per conto di terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2014, il principio del pareggio finanziario (articolo 162, quinto comma, TUEL) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto di terzi (articolo 168 TUEL):

Quadro generale riassuntivo			
Entrate		Spese	
TIT. I: Entrate tributarie	258.716,65	TIT. I: Spese correnti	427.657,10
TIT. II: Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla Regione	46.304,00	TIT. II: Spese in conto capitale	<u>173.272,00</u>
TIT. III: Entrate extratributarie	224.031,93		
TIT. IV: Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	<u>28.736,75</u>		
Totale entrate finali	557.789,33	Totale spese finali	600.929,10
TIT. V: Entrate derivanti da accensioni di prestiti	0,00	TIT. III: Spese per rimborso di prestiti	28.860,23
TIT. VI: Entrate da servizi per conto di terzi	<u>46.000,00</u>	TIT. IV: Spese per servizi per conto di terzi	<u>46.000,00</u>
Totale	603.789,33	Totale	675.789,33
Avanzo di amministrazione	<u>72.000,00</u>		
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	675.789,33	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	675.789,33

Verifica dell'equilibrio corrente

L'equilibrio corrente di cui all'articolo 162, sesto comma, TUEL è assicurato come segue:

Risultati differenziali		
Importi	Note sugli equilibri	
A) Equilibrio economico-finanziario	529.052,58	Nessuna nota, in assenza di differenze negative
Entrate titolo I - II - III		
Spese correnti	<u>-427.657,10</u>	
Differenza	101.395,48	
Quote di capitale amm.to mutui	<u>-28.860,23</u>	
Differenza	<u>72.535,25</u>	
B) Equilibrio finale	629.789,33	
Entrate finali (av.+titoli I-II-III-IV)		
Spese finali ((disav.+titoli I-II)	<u>-600.929,10</u>	
Saldo netto da impiegare	28.860,23	



BILANCIO PLURIENNALE

Verifica dell'equilibrio corrente

L'equilibrio corrente di cui all'articolo 162, sesto comma, TUEL nell'anno 2015 è assicurato come segue:

Risultati differenziali		
Importi		Note sugli equilibri
A) Equilibrio economico-finanziario	495.500,31	Nessuna nota, in assenza di differenze negative
Entrate titolo I - II - III		
Spese correnti	-410.246,00	
Differenza	85.254,31	
Quote di capitale amm.to mutui	-30.254,31	
Differenza	66.000,00	
B) Equilibrio finale	506.500,31	
Entrate finali (av.+titoli I-II-III-IV)		
Spese finali ((disav.+titoli I-II)	-476.246,00	
Saldo netto da impiegare	30.254,31	

L'equilibrio corrente di cui all'articolo 162, sesto comma, TUEL nell'anno 2016 è assicurato come segue:

Risultati differenziali		
Importi		Note sugli equilibri
A) Equilibrio economico-finanziario	498.102,27	Nessuna nota, in assenza di differenze negative
Entrate titolo I - II - III		
Spese correnti	-410.619,34	
Differenza	87.482,93	
Quote di capitale amm.to mutui	-31.482,93	
Differenza	56.000,00	
B) Equilibrio finale	498.102,27	
Entrate finali (av.+titoli I-II-III-IV)		
Spese finali ((disav.+titoli I-II)	-466.619,34	
Saldo netto da impiegare	31.482,93	

VERIFICA DELLA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (quali il piano generale di sviluppo) e gli atti di programmazione di settore (quali il piano triennale dei lavori pubblici).

Verifica del contenuto informativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale, conformemente all'articolo 170 TUEL, allo statuto e al regolamento di contabilità dell'ente.



VERIFICA ATTENDIBILITÀ E CONGRUITÀ DELLE PREVISIONI 2014

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2014, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Il quadro di riferimento delle entrate tributarie degli enti locali è stato nuovamente recentemente (Legge 147/2013) modificato.

Imposta Unica Comunale

E' stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC) che comprende:

- l'Imposta Municipale Propria (IMU), avente natura patrimoniale, dovuta dal possessore dell'immobile (con l'esclusione dell'abitazione principale);
- la Tassa sui Servizi Indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile;
- la Tassa sui Rifiuti (TARI), a carico dell'utilizzatore dell'immobile.

Addizionale comunale Irpef

Quanto all'anno 2014, analogamente all'anno precedente, l'ente ha previsto l'applicazione dell'addizionale (discrezionale comunale) nella misura dell'aliquota del 0,5%.

Fondo di solidarietà

Sostituisce il "fondo sperimentale di riequilibrio" ed è stato accertato sulla base delle assegnazioni del federalismo municipale dell'anno 2013, opportunamente decurtato dei tagli previsti dalla Legge 147/2013.

Imposta sulla pubblicità e pubbliche affissioni

L'accertamento si basa sulle previsioni calcolate in base al relativo regolamento.

Trasferimenti correnti dallo Stato

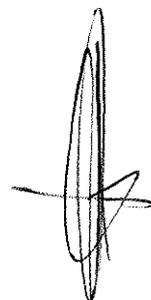
Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno relativa all'anno 2013.

Entrate extratributarie

Il valore, sia sociale che finanziario di tali entrate è rilevante poiché comprende le prestazioni rese alla comunità per i servizi istituzionali, a domanda individuale e produttivi.

Iscritte in rapporto alle tariffe per i servizi erogati, sono rappresentative di:

- proventi dei servizi pubblici;
- proventi dei beni patrimoniali dell'Ente: tipicamente i proventi da canoni di locazione, da concessione servizio distribuzione gas metano, da bacini imbriferi montani e da cava comunale.



ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI

Trattasi di proventi da oneri di urbanizzazione, destinati esclusivamente a investimenti.

SPESE CORRENTI

Le spese correnti sono classificate secondo gli interventi in cui sono suddivisi le funzioni e i servizi.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare delle spese in conto capitale è pareggiato dalle entrate ad esse destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nelle verifiche degli equilibri.

Indebitamento

L'ammontare dei prestiti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile con il limite della capacità di indebitamento, come emerge dal calcolo che segue:

- entrate correnti (titoli I, II e III) rendiconto 2011: euro 539.817,82;
- limite di impegno di spesa per interessi passivi (8%): euro 43.185,43;
- interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti: euro 20.896,01;

incidenza percentuale sulle entrate correnti: 3,87%.

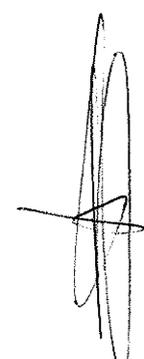
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2014-2016

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità al dettame dell'articolo 171 TUEL. Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione, sulla base delle verifiche sopra esposte, ritiene, con riferimento a:

- previsioni di parte corrente per l'anno 2014, congrue per la spesa e attendibili per l'entrata in quanto previste sulla base delle risultanze del rendiconto 2012, della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri, del bilancio dei soggetti partecipati, della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti di entrata, degli effetti derivanti da spese giuridicamente giustificate, degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria e dei vincoli e riduzioni della spesa;
- previsioni di parte corrente pluriennali, attendibili e congrue, in quanto rilevano gli effetti delle decisioni di cui alla relazione previsionale e programmatica, gli



oneri di cui alle spese in conto capitale e gli oneri di cui alla assunzione di prestiti;

- previsioni per investimenti, conforme con la previsione dei mezzi di copertura, come dai relativi allegati al bilancio e coerente con il programma amministrativo e il piano generale di sviluppo;
- proventi per il rilascio dei permessi di costruire, considerata la variabilità di tale posta di bilancio, si ritiene doveroso impegnare le spese corrispondenti solo al momento dell'accertamento dell'entrata.

CONCLUSIONI

Il revisore:

- verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 TUEL e dei postulati dei principi contabili degli enti locali;
- rilevato la coerenza, l'attendibilità e la congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;

esprime parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2014 (e sui documenti allegati).

dott. Sergio Dionigi CATTANEO

